

Quest'anno lo Spi Lombardia nel Viaggio della Memoria ha voluto ricordare i 60 dei Trattati di Roma primo passo verso la costituzione dell'Unione europea. Per questo siamo andati a Ventotene, l'isola in cui furono confinati tra gli altri, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi autori del II manifesto per un'Europa libera e unita. Prima di raggiungere l'isola ci siamo fermati a Marzabotto per visitare il sacrario, memoria di uno degli eccidi più efferati della storia della seconda guerra mondiale.

a pagina 4



Senza il sorriso delle donne, il mondo sarebbe eternamente buio

di Vanna Minoia – Segretaria generale Spi Lodi

Mi piacerebbe festeggiare la giornata della donna partendo da un sogno, il sogno di vivere in una società dove il RISPETTO deve essere al primo posto, a prescindere dal sesso. Vorrei lanciare un messaggio perché si possa pensare a un mondo libero da pregiudizi, un mondo in cui le differenze di sesso, di razza, di religione e di colore arricchiscono la vita di tutti gli esseri umani. Mi piacerebbe vedere un mondo in cui il lavoro delle donne è stimato quanto quello degli uomini, in cui le donne non sono isolate in lavori a basso salario e non sono oggetto di discriminazioni, e non mettono in pericolo la loro salute e la loro sicurezza. Vorrei pensare a una società in cui le donne non

più diversamente giovani abbiano una pensione decorosa e non siano ridotte all'indigenza o alla miseria, in cui non siano obbligate a continuare a lavorare per riuscire a sopravvivere. Vorrei una società che non

consideri le persone anziane come INUTILI e insignificanti, ma che le apprezzi per il contributo che hanno dato e che continuano a dare. Vorrei un mondo in cui le donne possano esercitare la loro libertà e la loro dignità

personale, senza essere minacciate dalla violenza. Oggi la violenza sulle donne suscita sempre più un crescente allarme sociale, ma nessuno o pochi denunciano un fenomeno che resta in larga parte sconosciuto che è la violenza e gli abusi anche sulle persone anziane.

Un tema poco conosciuto nelle sue reali dimensioni. Gli abusi e le violenze riguardano le condizioni di vita, la carenza di reddito, di solitudine, di scarsità di assistenza.

In questo quadro senza un cambiamento vero delle politiche rivolte agli anziani, non potrà che aumentare il rischio di violenza e abusi, perciò occorre promuovere azioni vere e concrete per diffondere, in primo luogo

(Continua a pagina 2)



Numero 2
Aprile 2017

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

L'importanza del volontariato

A pagina 2

Casalpusterlengo Pedrazzini guida la lega

A pagina 2

Giochi di Libertà 2017 al via

A pagina 2

Il lavoro al centro

Ivan Pedretti
e Stefano Landini
a pagina 3

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

A pagina 4

Dalla 14^a alle novità del 730

A pagina 5

La poesia dei Giochi

XXIII edizione a Grado

A pagina 6

I servizi e i contributi a favore degli anziani non autosufficienti

A pagina 7 e 8

Notizie in breve

A pagina 8

L'importanza del volontariato

di Alessandro Manfredi – Presidente Auser Lodi

Martedì 21 febbraio si è tenuto a Lodi il Congresso provinciale dell'Auser in preparazione di quello nazionale che si svolgerà nel mese di aprile. Si è trattato di un appuntamento particolarmente importante che ha chiuso un percorso che ha visto tutte le associazioni locali affiliate (Ala) partecipare attivamente: trentotto sono le Ala presenti sul territorio e ventisei sono stati i congressi svolti di cui sette hanno accorpato diciassette Ala. A questo appuntamento erano presenti tutti gli ottanta delegati espressi dalle assemblee comunali. Sottolineo questo aspetto in quanto evidenzia che nel momento in cui si sottopongono elementi di discussione concreti, come i temi portati da Auser, la partecipazione è possibile anche in una fase in cui le persone non sono particolarmente attratte da momenti di confronto e discussione. Il congresso ha voluto innanzitutto riaffermare la identità della nostra associazione: si rivolge agli anziani, ma non solo agli anziani, per sviluppare una azione volta a favorire l'invecchiamento attivo delle persone. Associandosi ad Auser e operando sia come volontario che come semplice iscritto in una delle aree in cui si sviluppa la nostra attività: benessere e solidarietà sociale, volontariato civico, cultura turismo ed educazione permanente, ogni persona ha la possibilità di sentirsi ancora utile e partecipa alla vita della propria comunità. Come raggiungere queste finalità, tenendo conto che operiamo in un contesto sociale

che vede l'influenza di due fattori che determinano un profondo cambiamento del contesto in cui operiamo? Tali fattori sono: da una parte il progressivo invecchiamento della popolazione che determina un aumento degli ultrasessantacinquenni sul totale della popolazione. In provincia di Lodi questa fascia di popolazione risulta essere nel 2016 pari a 47.609, in termini percentuali il 20,8 per cento nettamente superiore alla media europea del 18,5 per cento. Dall'altra parte gli effetti indotti dalla situazione di crisi economica che perdura da ormai troppo tempo e di cui si fa fatica ad intravedere la fine, che ha avuto forti ripercussioni sul sistema di protezione sociale presente nel nostro paese comportando:

- una riduzione dei fondi statali a sostegno delle fragilità che ha visto nel 2016 il Fondo nazionale per le politiche sociali ridursi del 78 per cento rispetto al valore del 2009;
- un cambiamento significativo, verso una progressiva esternalizzazione delle competenze, delle modalità con cui gli enti locali adempiono alle loro funzioni in ambito socio assistenziale;
- la progressiva riduzione delle coperture sanitarie per effetto di riduzione di posti letto, dei ticket sulle prestazioni specialistiche e dei budget recentemente imposti ai medici di medicina generale.

La proposta congressuale di Auser: *Una associazione che guarda al futuro – Verso un nuovo patto sociale* parte da questo quadro dei mutamenti per avanzare la propria pro-

posta finalizzata a realizzare un nuovo sistema di welfare sulla base di questi presupposti:

- andare oltre il sistema di protezione sociale basato sul welfare dei servizi, ma guardare allo sviluppo della qualità della vita nei territori;
- un patto sociale per i diritti e doveri di cittadinanza che si costruisce solo con la solidarietà reciproca. Partecipazione dei cittadini a una migliore qualità della vita;
- in un quadro caratterizzato dalla presenza di molteplici attori sia del privato, che del privato sociale che del pubblico, quest'ultimo deve avere un ruolo di regia e di governance complessiva del sistema;
- Auser rivendica il diritto per se stessa e per l'insieme del Terzo settore, ad essere coinvolte nella definizione di tutti i Piani di zona e ad operare nella programmazione e co-progettazione dei servizi. A livello territoriale abbiamo quindi avanzato la proposta di istituire un tavolo di confronto che veda la partecipazione di tutti i soggetti che operano nell'ambito socio assistenziale, a partire dai Comuni, e socio sanitario e con la presenza della realtà del Terzo settore, ridando un ruolo a questo soggetto la cui funzione non è stata più contemplata dalla recente legge regionale 23 del 2016 della Regione Lombardia. Il Congresso ha alla fine approvato la proposta di Codice etico che definisce i valori e gli impegni che Auser intende rispettare nei confronti degli associati, di tutti coloro che usufruiscono dei suoi servizi, dei propri interlocutori e portatori di interesse. ■

Casalpusterlengo Pedrazzini guida la lega



Mercoledì 8 febbraio 2017 **Giuseppe Pedrazzini** è stato eletto, all'unanimità, segretario generale della lega di Casalpusterlengo. Giuseppe Pedrazzini ha alle spalle una lunga esperienza sindacale maturata nei comprensori di Lodi e Monza Brianza. Negli ultimi otto anni ha ricoperto la carica di segretario organizzativo dello Spi di Monza Brianza. Pedrazzini sostituisce Antonio Piccoli eletto, dall'assemblea generale tenutasi lo scorso 25 gennaio, nella segreteria provinciale. ■

Giochi di Liberetà 2017

Al via le selezioni

Se sei pensionata/o e coltivi hobby di fotografia, pittura o scrivi poesie ti preghiamo di contattarci. Stiamo selezionando le opere da inviare alle finali regionali dei Giochi che si svolgeranno il prossimo settembre. Il regolamento per la partecipazione è molto semplice e non richiede particolari impegni da parte dei concorrenti.

Se sei interessato chiamaci: il nostro referente provinciale è **Gianni Begarelli**: telefono **342-3359937**.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per la consegna delle opere è il prossimo 30 aprile 2017. Tutte le opere pervenute verranno esposte al pubblico e una qualificata giuria procederà alla selezione di quelle da inviare alla finale regionale. Lo scopo di questi Giochi è quello di offrire una occasione per fare apprezzare la creatività dei nostri pensionati che, liberati dagli impegni lavorativi, possono dedicare parte del loro tempo libero allo svago.

Certamente molti, fra di noi, hanno qualcosa di significativo da esprimere: in un dipinto o in una fotografia, tenuta finora in un cassetto. E magari scoprire del talento che le vicissitudini della vita trascorsa non hanno mai permesso di rendere visibili.

Ti invitiamo pertanto a partecipare ai nostri Giochi, perché si tratta appunto di un gioco che ci può migliorare tutti. ■



Dalla Prima...

Senza il sorriso delle donne

nella società civile, **una concezione della donna** che rispetti la sua dignità di persona sia essa giovane che anziana. Solo così sarà possibile creare una cultura di autentico rispetto, innanzitutto sul piano morale nei confronti delle donne. Oggi anziché dare sviluppo ai servizi e più disponibilità di risorse pubbliche, si agisce esattamente all'inverso: **si riducono servizi e le risorse** e si fa appello alla famiglia perché funzioni da ammortizzatore sociale per supplire alle mancanze svolte dal pubblico.

C'è ancora molto da fare, ma non dobbiamo mai perdere la convinzione di farcela. C'è ancora tanto bisogno di passioni, di sogni, di utopie, di speranze, tutti sentimenti e ragioni che le donne, hanno ogni volta messo in campo per migliorare questa società. Vorrei raccogliere in una citazione una verità, senza bisogno di giri di parole e lunghe spiegazioni. Anche un concetto così complicato come l'essere donna, può trovare la sua essenza in questa frase che William Shakespeare scriveva 400 anni fa!

“Per tutte le violenze consumate su di lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo in piedi, SIGNORI, davanti ad una donna”. ■

Il lavoro al centro dell'agenda politica del Paese

Seconda fase della trattativa col governo, conversione in legge del decreto del 17 marzo scorso relativo a voucher e responsabilità negli appalti, conversione in legge della Carta dei diritti universali del lavoro: la Cgil e lo Spi sono impegnati su molti fronti, non ultimo quello del prossimo Congresso. Di tutto ciò ne abbiamo discusso con i due segretari generali dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, e della Lombardia, Stefano Landini.

A che punto è la seconda fase della trattativa aperta con il governo?

Pedretti - La seconda fase del confronto con il governo è appena cominciata. Ci sono stati già due incontri. Il primo è servito da un lato per chiudere la fase precedente con i decreti attuativi che ancora mancavano all'appello e dall'altro per fissare l'agenda dei temi. Che sono tanti e molto importanti. Comunemente si è deciso di cominciare a discutere della cosiddetta pensione di garanzia per i giovani. Ma discuteremo anche di altre questioni estremamente rilevanti per la previdenza italiana. Penso al riconoscimento del lavoro di cura, alle pensioni integrative, alla revisione dell'aspettativa di vita e al meccanismo di rivalutazione. Il secondo incontro si è concentrato sulle pensioni dei giovani. È ancora presto per capire esattamente cosa significhi e quali sono le ipotesi in campo. Di certo c'è che sindacati e governo hanno deciso finalmente di affrontare un tema che riguarda concretamente il futuro dei nostri figli e nipoti. Ce la metteremo tutta per fare un buon lavoro e per portare a casa dei risultati importanti.

Trovo positiva la scelta di continuare a discutere e a sedersi intorno ad un tavolo. Quando non lo si è fatto sono stati fatti dei danni. Quando invece si è deciso di farlo si sono prodotte delle buone cose. Aldilà del metodo, che è comunque importante, per noi conterà il merito. Ed è su questo che ci misureremo nelle prossime settimane.

Landini - La fase due del confronto col governo si colloca dentro un confronto che ha ristabilito la piena titolarità del sindacato, superando la logica, un po' autolesionista, del disconoscere la rappresentanza sociale. Se i de-

creti attuativi saranno coerenti si potrà proseguire allargando la trattativa a temi già definiti nei titoli, rilevanti per i pensionati e per coloro che in pensione ci de-

Per avere lo Statuto, conquista realizzata negli anni '70, abbiamo impiegato quindici anni. Abbiamo tenuto a Milano il 3 aprile scorso l'attivo generale dello Spi Lombar-

ria e di merito su come sta cambiando il mondo intorno a noi e su quale deve essere la nostra risposta conseguente. Penso che il tema del prossimo congresso debba

nel welfare e intorno al problema dell'invecchiamento della popolazione, a partire dalla sanità e dalla non autosufficienza. Stanno nascendo bisogni nuovi e diversi. Per questo credo che un sindacato come il nostro debba essere in grado di mettere in campo una proposta efficace.

Ritengo inoltre che il congresso che si sta per aprire debba essere unitario e che superi la cristallizzazione delle correnti. Che prevalga, quindi, il merito delle proposte e delle tante questioni da affrontare.

Landini - Uno Spi sempre più ancoraggio confederale della Cgil. una Cgil unita, che dispieghi le proprie forze nel rappresentare i tanti mondi dei lavori. Una rigorosa attenzione all'efficacia della nostra iniziativa a partire dal tesseramento. La libera iscrizione al sindacato è la nostra forza ed è la garanzia della nostra autonomia. Autonomia nella proposta - la Carta - senza scadere in un'ambigua indipendenza. Perché lo snodo della politica rimane un nervo scoperto di questi anni. Il nostro compito è quello di condizionare le scelte anche attraverso alleanze, non smettendo di tessere la tela dell'unità, senza la quale regaleremmo ad altri la forza del sindacato. ■



Stefano Landini e Ivan Pedretti

vono ancora andare.

Dopo il decreto del 17 marzo quale percorso e quale ruolo per lo Spi per ottenere la Carta dei diritti?

Pedretti - Innanzitutto dobbiamo aspettare che il decreto sia effettivamente tramutato in legge. La Camera lo ha già approvato e ora manca solo il Senato. Si è aperta inoltre la discussione intorno alla Carta dei diritti, che per noi è importantissima e che è stata incardinata in Parlamento. Ci vorrà tempo e per questo dobbiamo tenere viva una relazione costruttiva e di merito con la politica ma anche continuare a mobilitarci. Dobbiamo consolidare l'idea che il lavoro non può e non deve essere precario e che ci sono dei diritti che devono essere riconosciuti. La Carta della Cgil non parla più soltanto dei lavori classici ma anche di quelli nuovi, meno strutturati. Sarebbe bene che chi ci governa la tenesse in considerazione per aprire una diversa stagione del diritto del lavoro.

Landini - La Carta è la nostra proposta strategica. Occorrerà avere il fiato lungo, la tenuta e la tenacia di una iniziativa che non sarà breve.

dia, abbiamo ospitato alcuni giovani segretari delle Camere del lavoro e delle categorie regionali. Una iniziativa molto apprezzata dai tanti che hanno affollato la sala di palazzo delle Stelline. Volevamo forzare un passaggio di consegne simbolico, c'è stato molto di più, si sono intrecciate esperienze e linguaggi. Le carte di identità diverse non sono state un ostacolo nel guardare al futuro. Conquistare la Carta è l'obiettivo sia per riunificare quei diritti universali che hanno subito la lacerazione di una grave e lunga crisi, sia per riaggiornarli a fronte dei cambiamenti avvenuti nel lavoro. Lo Spi della Lombardia ha intenzione di rilanciare i temi della Carta. Un gazebo in ogni mercato, per controllare le pensioni e rendere esigibili diritti che le persone spesso non sanno di avere, per stare ancora di più sul territorio, per fare in tutta la Lombardia una mega campagna di iscrizione allo Spi e alla Cgil.

Quale sarà il ruolo dello Spi nel prossimo congresso della Cgil?

Pedretti - Il ruolo dello Spi sarà propositivo. C'è da affrontare una discussione se-

essere quale sindacato costruiamo per i prossimi anni. Un tema non di poco conto. Per quanto ci riguarda questo significa guardare ai mutamenti che stanno avvenendo

Il 6 maggio a Roma la Cgil rilancia la sfida sui diritti

“Una grande straordinaria, manifestazione della Cgil il 6 maggio nelle periferie di Roma per essere accanto a coloro che vivono nei quartieri più degradati, a coloro che sono sfruttati dal capolarato per ricostruire la qualità del vivere”. Con queste parole Susanna Camusso ha concluso l'attivo dei quadri e delegati della Cgil lo scorso 8 aprile a Roma al teatro Brancaccio.

Una manifestazione per sostenere i diritti sul lavoro, per ribadire che non ci accontenta del decreto del 17 marzo su voucher e appalti ma che si vuole la legge. Non solo, la mobilitazione continuerà fino alla conquista della Carta dei diritti universali del lavoro. ■

CON
LIBERA IL LAVORO
REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017
2 Si

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

Terza edizione a Mantova dal 10 al 12 maggio

Negoziare sociale e qualità della vita sono i temi attorno ai quali ruoteranno le iniziative della terza edizione di *Festival RisorsAnziani e del dialogo intergenerazionale*, in programma dal 10 al 12 maggio prossimo a Mantova, una delle città più suggestive della Lombardia.

Ancora una volta obiettivo dell'iniziativa è l'affermare la solidarietà intergenerazionale come strumento di coesione sociale, creando momenti di scambio tra l'esperienza dei meno giovani e i progetti dei più giovani che diventino poi origine di sinergie e progetti che vedono generazioni diverse affiancarsi.

Il programma, in corso di de-

finizione, è molto ricco.

Due le principali iniziative politiche che si terranno nelle due mattinate: giovedì 11 al Teatro Sociale con la presentazione della ricerca *La condizione degli anziani in Lombardia* e poi venerdì 12 al Teatro Bibiena un incontro dedicato a *Anziani e giovani insieme per un invecchiamento attivo - Qualche idea per il futuro*.

L'11 maggio la mattinata avrà inizio con una breve pièce teatrale, poi dopo i saluti del segretario della Camera del lavoro di Mantova, Soffiati, e la presentazione del segretario generale dello Spi, Falavigna, Claudio Dossi, segreteria Spi Lombardia introdurrà i lavori men-



tre Francesco Montemurro, Ires Morosini Piemonte, presenterà la ricerca. Interverranno i sindaci di alcune città capoluogo di provincia e un assessore regionale oltre alla segreteria Cgil Lombardia. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Spi Ivan Pedretti.

Venerdì mattina verrà invece presentato il *Libro delle idee*, un volume che raccoglie tutte le numerose iniziative realizzate dall'area benessere, quindi dagli stili di vita allo sport, alla cultura, al tempo libero. Si tratta di un'attività che si fa sempre più intensa in tutte le leghe e che coinvolge molti dei nostri attivisti in progetti che interessano anche i giovani. L'obiettivo è quello di fare un primo bilancio da cui partire per un ulteriore sviluppo di questo settore che esula dalla tradizionale missione dello Spi.

Numerose anche le iniziative ludico-culturali. Si inizierà mercoledì 10 maggio alle 19 sul Lungo Rio di Pia-

za Martiri con la presentazione del Festival accompagnata da musica in piazza e un aperitivo.

Per il pomeriggio di giovedì è previsto un giro in battello sul lago di mezzo e sul lago di sotto mentre, invece, in serata dalle 20.30 in poi ci sarà il suggestivo corteo medioevale che da Palazzo Sordello arriverà in piazza Mantegna e qui si esibiranno *I musicanti d'la Basa*, un gruppo di otto ragazzi che suonano strumenti d'epoca medioevale.

La visita guidata a Palazzo Ducale, alla Basilica di Sant'Andrea e alla Camera degli Sposi chiuderà in gran bellezza, venerdì pomeriggio, questa due giorni mantovana. ■

A Ventotene culla dell'Europa

Lo Spi Lombardia ha voluto celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma con una visita a Ventotene, l'isola di confino dove – oltre a Pertini, Scoccimarro, Di Vittorio, Cederna, Terracini, Amendola solo per citare qualche nome – furono confinati anche Altiero Spinelli, Ernesto Rossi i “padri” del *Manifesto per un'Europa libera e unita*.

La folta delegazione è partita la mattina del 29 marzo: con i dirigenti e gli attivisti Spi quest'anno molto numerosi erano gli studenti, universitari e delle scuole superiori. Prima tappa Marzabotto e Monte Sole per ricordare l'eccidio perpetrato tra il 29 settembre e il 5 ottobre dalle truppe naziste: 995 i morti nei comuni di Grizzana Morandi, Monzuno e, appunto, Marzabotto.

In serata a Formia, l'incontro con Giulia Vassallo per un primo approfondimento sulla figura di Spinelli e sulla nascita del *Manifesto*. Il giorno dopo la visita a Ventotene, dopo la traversata in traghetto, dove la guida ha illustrato sia la storia dell'isola che mostrato i luoghi in cui erano concentrati i confinati raccontando anche come si svolgeva la loro vita. Prima di tornare a Formia un ultimo incontro con Vassallo dedicato a una riflessione di carattere storico ma sul futuro dell'Europa.

Nel prossimo numero di Spi Insieme torneremo su questo Viaggio della Memoria riportando le impressioni di chi è venuto con noi. ■



Al monumento di Monte Sole



Ventotene “una ciabatta sul mare” come la definì Camilla Ravera



Stefano Landini con gli studenti



La 14^a mensilità

La somma aggiuntiva, meglio conosciuta come 'quattordicesima' per le pensioni basse, è stata istituita dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. **Viene corrisposta in unica soluzione sulla rata di pensione del mese di luglio di ogni anno**, ai pensionati con età pari o superiore a **64 anni** e a condizione che non superino determinati **limiti di reddito personale**. Sono interessati i pensionati titolari di uno o più trattamenti a carico di Inps (tutte le gestioni), ex Inpdap, ex Ipost, ex Enpals. **I requisiti per il diritto** L'importo della somma aggiuntiva è determinato:

- dal reddito personale. Il

limite di reddito personale, oltre il quale la 14^a non spetta è dato dalla somma di 1,5 volte il Trattamento Minimo dell'anno considerato a cui si aggiunge la somma aggiuntiva intera. Vanno considerati i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (tutte le pensioni incluse le inv. civ e le rendite Inail). Sono **esclusi dal reddito**, tra gli altri, gli Anf e gli Af, l'indennità di accompagnamento, la casa di abitazione e le sue pertinenze, il Tfr, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, le pensioni di guerra, l'inden-

nizzo legge 210/92; **•anzianità contributiva complessiva**. È l'altro elemento, costante nel tempo, che determina l'importo della 14^a. L'anzianità contributiva è la quantità di contributi versati quando si lavorava e che hanno dato diritto alla pensione. Più saranno i contributi versati, più elevato sarà l'importo della 14^a (vedi tabella). Sono previste tre fasce di anzianità: per i dipendenti fino a 15 anni, da 15 a 25, oltre i 25; per gli autonomi fino a 18, da 18 a 28 e oltre i 28 anni di contribuzione. Per i bititolari di pensioni dirette e ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità con-

tributiva complessiva relativa alle sole pensioni dirette. Per i titolari solo di pensioni ai superstiti, anzianità contributiva viene considerata in misura pari all'aliquota di reversibilità dell'avente diritto (esempio 60% per il coniuge). **La 14^a nel 2017** Nel corso del 2016 il sindacato confederale, dopo un confronto con il governo, ha ottenuto importanti risultati in favore dei lavoratori e dei pensionati, riportati nel documento di sintesi sottoscritto il 28 settembre 2016. Il Governo ha concretizzato il verbale di sintesi nella legge di Bilancio 2017. **Per quanto riguarda la 14 mensilità, due sono le no-**

vità positive previste:

- dal prossimo luglio aumenta l'importo della 14^a (+30%) per chi già la percepiva nell/nel anno/i precedenti o per chi compirà 64 anni quest'anno non superando 752,84 euro al mese (1,5 volte il trattamento minimo) (vedi tabella 1);
- sempre da luglio, aumenteranno i pensionati che hanno diritto alla 14^a perché il limite di reddito personale è stato elevato fin a TMx2, cioè fino a 1.003,78 euro al mese. Quindi, chi ne era escluso fino al 2016 per motivi di reddito, nel 2017 potrà averne diritto. In questi casi però l'importo della 14^a **non sarà aumentato del 30%**. (vedi tabella 2). ■

Tabella 1

Somma aggiuntiva 14^a mensilità (pensioni basse) 2017 aumento importo del 30%

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.223,86	Euro 9.786,86
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 546,00	Euro 10.332,86	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.441,86	

Se il reddito del pensionato è più alto di 1,5 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

Tabella 2

14^a anno 2017 con aumento limite di reddito personale fino a 2 volte il trattamento minimo

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.385,14	Euro 13.049,14
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.469,14	
>25 anni	>28 anni	Euro 504,00	Euro 13.553,14	

Se il reddito del pensionato è più alto di 2 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

È UTILE SAPERE

2017: le novità del 730

L'attività di assistenza fiscale 2017 ha preso avvio lo scorso marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2017 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

L'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata" già dalla metà del mese di aprile. Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati messi a disposizione dell'agenzia nella precompilata sono superiori a quelli presenti l'anno scorso.

Riguardano spese sostenute nel 2015 relative a prestazioni mediche, tasse universitarie, spese funebri e di ristrutturazione, contributi previdenziali, contratti assicurativi. I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Le prime comprendono solo quelle sostenute nelle farmacie e quindi l'Agenzia non fornisce gli importi corrisposti a medici per prestazioni specialistiche, anche se rese in strutture pubbliche, e per farmaci da banco o non prescritti con ricetta dal medico. Per quanto attiene alle spese di ristrutturazione vengono forniti gli importi presenti nei bonifici che possono riguardare anche spese sostenute da altri soggetti che hanno titolo ad usufruire dell'agevolazione.

Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto.

Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>.

Novità importanti: spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili

L'Agenzia ha modificato l'orientamento sino ad ora sostenuto rispetto al contenuto del bonifico di pagamento delle fatture per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di immobili.

Nel caso in cui il bonifico non contenesse tutti i dati pervisti dalla normativa e non abbia consentito alla banca di effettuare la ritenuta d'acconto sino allo scorso anno il Caaf non poteva riconoscere l'agevolazione fiscale. Con la pubblicazione della circolare esplicativa n.43/2016 l'Agenzia delle entrate ha stabilito che le spese in questione possono essere portate in detrazione anche se il bonifico sia stato compilato in maniera tale da non consentire alle banche o alle Poste di effettuare la ritenuta d'acconto. In questo caso il fornitore deve attestare con autocertificazione di aver ricevuto le somme indicate nel bonifico e di averle correttamente inserite nella contabilità della sua impresa. Questa autocertificazione deve essere esibita per poter usufruire in fase di presentazione del modello 730 delle detrazioni d'imposta. ■

La poesia dei Giochi

A Grado dal 18 al 22 settembre

di Valerio Zanolla - Segreteria Spi Lombardia
e Italo Formigoni - Responsabile Area Benessere Spi Lombardia

La presentazione di un'iniziativa eterogenea come è la settimana dei *Giochi di LiberEtà* spiegata da chi ha partecipato, assieme ad altri, alla sua organizzazione è sempre sospetta. Inutile, se la proposta che si vuole presentare ha un suo valore intrinseco. È, invece, indizio della sua insufficienza se il progetto di cui si parla ha bisogno di essere celebrato. Si rischia pure di rovinare la sorpresa, come quando si spiega una barzelletta o se ne anticipa il finale.

Allora vi chiederete perché mai mi sto accingendo a scrivere dei prossimi Giochi di LiberEtà che si svolgeranno a Grado nel mese di settembre: perché siamo davvero di fronte a una piacevole novità ed è bene che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Terra di confine il Friuli ha

vissuto nella sua storia l'influenza di grandi popoli: i Romani, gli Unni di Attila, i Longobardi per essere poi sotto la Repubblica di Venezia e, quindi, protagonista delle tragiche vicende della due guerre mondiali. L'attuale territorio è quello definito col trattato di Osimo del 1975.

La città di Grado, in provincia di Gorizia, è adagiata sull'omonima laguna nella parte nord del mare Adriatico, fu una città rifugio per le po-

polazioni spaventate dalle invasioni barbariche, le sue attuali strade il ponte sulla laguna sono state, infatti, costruite sopra l'antico argine. A pochi chilometri da Grado si trova Aquileia, altra città ricca di storia dove tutt'ora sono visibili i resti romani delle mura, del teatro, del mausoleo oltre agli affreschi e ai mosaici della Basilica della Beata Vergine. Altro gioiello è Palmanova, città fortificata a nove punte, costruita nel 1593 come avam-



posto di difesa della Repubblica di Venezia.

Biagio Marin, poeta gradese, che è stato anche presidente del Cln a Trieste, cantava in una sua bella poesia dal titolo *Una canzon de fèmena*, le bellezze del vespro tra le case incantate di Grado sotto il cristallo terso del cielo settembrino. Sì, quest'anno a settembre andremo a Grado nel Friuli, per le finali dei Giochi di LiberEtà.

Faremo in questa cittadina la ventitreesima edizione dei Giochi, proprio sulla bella laguna di Grado e trascorreremo alcuni giorni di serenità dopo un anno di 730, as-

segni familiari, indennità di accompagnamento e Obis M. Una pausa, per tutti i pensionati e le pensionate, piena come sempre d'iniziativa, giochi, sport, spiaggia, non dimentichiamoci che a Grado è stato costruito il primo stabilimento di sabbiature d'Europa. Spettacoli musicali e teatrali, convegni, mostre e la sera ballo per chi sa ballare e per chi ama guardare i ballerini, quando ballano seri, come i bambini che giocano. Questi sono i Giochi, questo sarà il settembre a Grado: *"Una canzon de fèmena che se stende comò caressa col da sul paese"*. ■

Giochi di LiberEtà



Grado

18 - 22 settembre 2017

Quota di partecipazione in camera doppia

300 euro viaggio escluso

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2017

BASILICATA
Scanzano Jonico
Club Hotel Portogreco 4*
Dal 18 giugno
al 2 luglio 2017

Euro 1160*

Volo a/r - pensione completa
con bevande - servizio spiaggia incluso

TOUR DELL'ALBANIA
Tirana, Apollonia,
Berat, Butrinto,
Scutari...

Partenze:
1, 8, 15, 22 luglio 2017

Euro 990*
29 luglio 2017

Euro 1040*
Volo a/r - pensione completa -
guida parlante italiano
(diritti di iscrizione
e tasse aeroportuali escluse)

GRECIA - Kos
Eden Village Natura Park 4*
Dal 9 al 23 settembre 2017

Euro 1150*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE

SICILIA - Siracusa
NICOLAUS CLUB
Fontane Bianche 4*
Dal 10 al 24 settembre 2017

Euro 1180*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE -
tessera club e servizio spiaggia inclusi



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - Legnano

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

Etli Point Gorgonzola
Via Italia, 51 - Gorgonzola

Etli Point Paderno
Via Roma, 68 - Paderno

Per informazioni:
Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

ROMAGNA
Cattolica
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Hotel Major***

Euro 595*

Hotel Nautilus***

Euro 600*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

LIGURIA
Pietra Ligure
Hotel Minerva***
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Euro 650*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

ISCHIA
Roulette Cast Hotels
Dal 21 al 28 maggio 2017

Euro 405*

Dal 4 al 11 giugno 2017

Euro 435*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel

**Tour SAN PIETROBURGO
E MOSCA**

Dal 12 al 19 luglio 2017

Euro 1590*

Volo a/r - tasse aeroportuali - trattamento
di mezza pensione - visto d'ingresso



Per informazioni contattare:
Tel. 0341 365341
info@sacchiebagagli.it
www.sacchiebagagli.it
Seguici su FB:
Agenzia Sacchi & Bagagli

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



I servizi e i contributi a favore degli anziani non autosufficienti

Così il welfare sociale socio sanitario 2017

La Regione Lombardia con il Dgr 5940-2016 ha definito le misure e il finanziamento per il 2017 degli aiuti economici a sostegno delle cure a domicilio per anziani non autosufficienti e per persone con gravi disabilità. Pertanto si è data continuità

a quanto già ottenuto con gli accordi tra sindacato e Regione degli anni precedenti così come si sono stabilite le risorse destinate a garantire la permanenza a domicilio, e nel proprio contesto di vita sociale, delle persone in condizioni gravissime, gravi,

grandi anziani non autosufficienti, che necessitano di continue cure e assistenza socio-sanitaria.

In pratica la Regione Lombardia ha deliberato lo stanziamento economico per l'erogazione di **voucher** e **buoni servizi di cure a**

domicilio, destinati ai soggetti più fragili e in condizioni di dipendenza vitale, agli anziani non autosufficienti e disabili, assistiti a casa.

Come Spi Cgil riteniamo questo un positivo risultato, frutto dell'impegno che stia-

mo indirizzando verso la tutela delle persone e famiglie; così da conciliare il bisogno di assistenza con la permanenza nel proprio ambito familiare.

Le misure previste riguardano:

B1. Misure a favore delle persone in dipendenza vitale

La domanda va effettuata al centro Ceat presso l'Asst di Lodi

Destinatari

Persone che vivono al proprio domicilio e necessitano di assistenza continuativa e del monitoraggio socio-sanitario nelle 24ore, in situazione di dipendenza vitale di qualsiasi età affette da:

- malattie del motoneurone – in stato vegetativo – Sla;
- distrofia muscolare e sclerosi multipla;
- persone fino a 69 anni di età affette da altre patologie gravissime che necessitano di assistenza continuativa.

Accesso alla misura B1:

- mantenimento della misura per le persone già in carico al 31 ottobre 2016;
- beneficiari già della misura B2 al 31 ottobre 2016 che hanno avuto una modificazione e peggioramento della loro condizione e sono da ritenersi gravissime, in possesso dell'indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 e definite non autosufficienti;
- persone che rientrano nei requisiti i quali devono avviare la domanda per la prima volta.

Contributo-Voucher

Modalità di erogazione:

La commissione del centro Ceat effettuerà la valutazione multidimensionale per stabilire il progetto individuale di assistenza e il diritto al buono e ai voucher di assistenza:

- erogazione di buono mensile di euro 1.000 indipendentemente dal reddito;
- voucher fino a 360 euro per cure assistenza ad adulti ed anziani;
- voucher fino a 500 euro per i minori per progetti di miglioramenti della qualità della vita del minore e familiare.

B2. Misure a favore delle persone con disabilità grave, anziani in condizione di non autosufficienza

La domanda di presa in carico va effettuata presso il proprio Comune attraverso il servizio sociale (assistente sociale)

Destinatari

- Persone di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni nelle capacità funzionali che compromettono la loro autosufficienza e autonomia nella attività quotidiane e sociali (interessati da alcune malattie quali Alzheimer, demenza senile, patologie psico-geriatriche), gravità accertata dalla legge 104/1992.
- Persone con grave/gravissima disabilità fisico-motoria in età compresa tra i 18-64 anni.
- Persone anziane 'grandi vecchi' ultra settantacinquenni non autosufficienti.
- Persone con progetti in atto di 'vita indipendente' con disabilità legate a un reddito Isee individuale non sup. a 20.000 euro.

Modalità di accesso:

- persone che già beneficiavano della misura B2 al 31-10-2016;
- nuova richiesta di presa in carico a chi rientra nelle tipologie descritte.

Buono sociale e voucher

• La fruizione delle prestazioni è collegata al reddito Isee stabilito dall'ambito territoriale.

• Le Asst con gli ambiti territoriali, erogano il buono o il voucher di assistenza previa valutazione multidimensionale e progetto individuale di assistenza.

Prestazioni:

- voucher sociale, da 100 a 400 euro, per interventi integrativi domiciliari per servizi e assistenza alla persona;
- buono sociale fino 800 euro mensile per prestazioni di assistenza giornaliera da parte di un familiare in età lavorativa (caregiver familiare), reddito Isee non sup. a 20.000 euro;
- buono sociale da 400 a 800 euro mensili per contributo alle prestazioni di assistente familiare (badante) con regolare contratto. Reddito Isee non sup. a 20.000 euro;
- buono sociale fino a 800 euro mensile per disabilità fisico-motorie grave/gravissima con età compresa tra i 18 e i 64 anni a sostegno di progetti di vita indipendente.

(Continua a pagina 8)

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti al nostro Sportello Sociale presente presso:

Spi Cgil Lodi Via Lodi Vecchio, 31 - lunedì dalle ore 14.30 alle 16.30

Sede Spi Cgil Tavazzano - giovedì dalle ore 9 alle 11

E presso le sedi periferiche delle nostre Camere del Lavoro



Notizie in breve

Pagina Facebook Spi Lodi

Informiamo i nostri lettori che è stata creata la pagina facebook dello Spi di Lodi. Questo per consentire una puntuale e costante informazione sulle nostre iniziative e sulle novità che quotidianamente avvengono e che possono interessare i nostri pensionati.

Corso lettura Obism

Lunedì 6 marzo si è tenuto un corso riservato ai nostri collaboratori incaricati del prelievo dei modelli Obism

e Cu. Docente il direttore di Inca Lodi il quale ha spiegato le modalità di lettura dei certificati di pensione. Un lavoro molto importante perché dalla lettura del cedolino si può verificare se esistono diritti inespressi quali assegni famigliari, maggiorazioni, quattordicesima ed altro ancora. Questa verifica, che i nostri attivisti stanno facendo da anni, ha finora consentito ai pensionati il recupero di decine di migliaia di euro oltre a consentire un aumento della pensione percepita.

Pomeriggio musicale

Nell'ambito del nostro progetto di "coesione sociale", che ha lo scopo di coinvolgere il mondo dei diversamente abili, oltre agli ospiti delle Case di riposo, con l'intento di stimolare attività di socializzazione, sabato



18 febbraio, a cura dell'Area del Benessere, è stato organizzato un pomeriggio musicale presso l'ASP Valsasino di San Colombano al Lambro che ha consentito di trascorrere alcune ore in piacevole allegria ai degenti ed ai loro parenti.



Gita a Mantova

Si è svolta sabato 4 marzo una visita guidata a Mantova e che ha visto la partecipazione dei tesserati SPI, famigliari e simpatizzanti del nostro Comprensorio. Dopo

aver trascorso la mattinata ad ammirare le bellezze architettoniche della città nel pomeriggio, terminato il pranzo, musica dal vivo. Il tutto ha consentito a tutti i partecipanti di passare una piacevole giornata. ■

Da pagina 7...

I servizi e i contributi a favore di anziani non autosufficienti

Reddito di autonomia

Il Dgr 5672-2016 e il Dgr 6083 del 29-12-2016 danno attuazione al reddito di autonomia regionale.

Esso prevede un contributo mensile a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti per il mantenimento dell'autonomia di vita.

Destinatari:

- persone in età superiore a 65 anni o disabili di età sup. a 16 anni e che vivono nel proprio domicilio;
- con reddito Isee non superiore a 20.000 euro.

Residenti in Lombardia da almeno 5 anni

Termini presentazione domande: 13 marzo 2017.

Voucher forfettario di 400 euro mensili (massimo 12 mesi - 4.800euro).

A chi rivolgersi:

- al Comune di residenza, ai servizi sociali;
- ambiti territoriali comunali.

Super-ticket

• Viene eliminato il super-ticket sulle visite e esami ambulatoriali (introdotto dalla Regione nel 2011) per alcuni soggetti legato al reddito (persone con reddito familiare Irpef al di sotto dei 18.000 euro) con autocertificazione da parte del cittadino;

- viene ridotto a 15 euro il super-ticket per prestazioni superiori a 51 euro.
- la richiesta va fatta agli uffici dell'Ats;
- persone con più di 65 anni;
- residenti in Lombardia.

Dimissioni protette

Quando si può chiedere una dimissione protetta

Se una persona fragile, ricoverata in un centro ospedaliero, dopo la fase acuta della malattia necessita ancora di assistenza e cure continuative, i familiari possono chiedere l'attivazione delle dimissioni protette al fine di ottenere il ricovero presso strutture riabilitative, sub-intensive o residenziali nei casi in cui il paziente non possa essere gestito a domicilio e necessità di ulteriori cure. Nel caso sia invece previsto il rientro a domicilio verranno previsti tutti i supporti e gli ausili necessari alla continuazione della cura. La misura prevede l'attivazione anche del medico di base e dell'Adi e se necessario dei servizi sociali del Comune di residenza.

A chi chiedere

Al medico del reparto che ha in cura la persona, la capo sala, servizio sociale ospedaliero. Il medico di famiglia.

Quali sono i servizi territoriali attivabili:

- ADI (assistenza sociale integrata) per prestazioni sanitarie infermieristiche e di fisioterapia;
- SAD (servizi assistenziali domiciliari) interventi per la cura delle persone, igiene, pulizia, mobilità, pasti domiciliari;
- protesi e ausili: dietro richiesta medica è possibile ottenere gratuitamente supporti e ausili medici (es. materasso antidecupito, carrozzina ecc.);
- centri riabilitativi: inserimento in un centro riabilitativo per necessità di interventi intensivi con passaggio diretto dall'ospedale alla struttura riabilitativa;
- posti letti cure intermedie: ricovero in struttura ospedaliera per continuità di cure (post-acute) e di osservazione mediche per persone prevalentemente non autosufficienti prima del rientro al proprio domicilio;
- posti letto di sollievo: posti letto dedicati dalle strutture Rsa per un periodo di sollievo alla famiglia che assiste una persona anziana non autosufficiente. Il ricovero è a pagamento, è possibile un contributo da parte degli ambiti territoriali.

Amministratore di sostegno

La Legge n.6/2004 ha introdotto l'Amministratore di sostegno, con l'obiettivo di tutelare la persona anziana, con problemi e limitata capacità a tutelare i propri interessi (es. demenza senile ecc.), ricoverati in Rsa. La nomina giuridica è fondamentale perché neppure il familiare senza nomina può affiancare o sostituirsi all'anziano nelle scelte.

La domanda va presentata al giudice tutelare.

La Cgil si appresta a fornire un servizio completo di informazione, consulenza, formazione e assistenza alle pratiche presso il tribunale.

Assistenti familiari (badanti)

Alcune disposizioni regionali prevedono contributi a favore delle persone anziane che vengono coadiuvate nella vita quotidiana da assistenti familiari (badanti) con regolare contratto. La Cgil offre un servizio completo di gestione amministrativa per la regolarizzazione delle assistenti familiari (buste paga, contributi ecc.), iscrizione al registro regionale degli assistenti familiari (informazione presso gli sportelli sociali).

Presso i Centri di formazione professionale vi è la possibilità di frequentare corsi di formazione per essere riconosciuti come assistenti familiari e poter avere l'iscrizione nell'apposito registro. ■